

# VOLEGNO – RETIGNANO

## Volegno (425 m s.l.m.) - Retignano (436 m s.l.m.)

**Partenza:** Volegno (425 m s.l.m.)

**Arrivo:** Retignano (436 m s.l.m.)

**Dislivello:** Saliscendi in quota

**Tempo di percorrenza:** solo andata 1h'30

**Difficoltà:** Facile

**Sequenza sentieri:** non indicati

**Punti di appoggio:** Volegno - Retignano

**Interessi prevalenti:** Artistico -Naturalistici

**Note sul percorso:** percorso inserito all'interno del Sentiero Alta Versilia

**Periodo consigliato:** Tutto l'anno

**Accessibilità:** Auto

Dalla chiesa di Volegno si va avanti attraversando il paese e alla fine del paese si prende il sentiero nel bosco. A destra del percorso si possono ammirare le pareti del Monte Alto che si gettano nel fiume Vezza e a sinistra i profili dei pizzi dell'Argentiera, del Bottino e del Monte Lieto. Salendo per il sentiero, arriviamo alle Grotte Bianche, antiche cave di breccia. Proseguendo il cammino si incontra prima una sorgente e poi si giunge ad un grande ravaneto che taglia la foresta in due. Più avanti il sentiero si trasforma anche a causa dei detriti di cava che nascondono parzialmente il selciato: si continua girando tutt'intorno al Monte Alto tagliando sino ad arrivare ad una piazza di cava dove venivano sbazzati i marmi per poi essere trasportati a valle. Da qui si può ammirare uno spettacolare panorama: la valle del Vezza, con il Paese delle Mulina sovrastato da Stazzema; con la sua Pieve sullo sfondo della foce di San Rocchino che si allunga a destra verso il Gabberi. Da tale piazza il sentiero riprende prima sotto forma di traccia e poi si trasforma in mulattiera, dove non mancano le ricorrenti marginette. Lungo il sentiero possiamo scorgere tra gli alberi, rivolgendo lo sguardo verso mare, la chiesa di S. Pietro di Retignano e continuando il cammino si giunge in paese.

### Montagna sicura:

- Si raccomanda di informarsi sempre sulle condizioni meteorologiche e di tenere presente che in montagna avvengono improvvisi cambiamenti climatici.
- In caso di necessità chiamare il numero unico per le emergenze 118 specificando che si tratta di un soccorso in montagna.
- Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini comodi.
- L'Associazione Pro Loco Seravezza ricorda che la valutazione della difficoltà e dei tempi di percorrenza indicati sono soggettivi e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze riguardo a quanto riportato. In particolare non garantisce la manutenzione dei sentieri, che esula dalle competenze dell'Associazione.